

# LA TESTIMONIANZA NEOTESTAMENTARIA SULLA RISURREZIONE DI GESU'



**La risurrezione di Gesù è la base della predicazione apostolica della Chiesa. E' fondamentale sottolineare che è stato un evento inatteso e non previsto da nessun apostolo e discepolo di Gesù.**

## **CONSIDERIAMO...**

- \* il tradimento di Giuda lascia intendere che in lui non era presente alcuna speranza di un trionfo finale del Maestro
- \* il rinnegamento di Pietro e la fuga di tutti i discepoli dopo l'arresto indica il loro smarrimento, paura e mancanza di fiducia in Gesù.

\* le donne vanno al sepolcro lo fanno per ungere il corpo e per pregare

\* il sepolcro vuoto non viene visto come segno della risurrezione. Anzi provoca sconforto e spavento nelle donne ed esse pensano che lo hanno rubato. D'altra parte era uso del tempo profanare i sepolcri per prelevare oggetti preziosi (da qui l'accusa da parte giudaica di aver sottratto il cadavere, citata in Mt 28,11-15

\* anche nelle apparizioni di Gesù risorto i discepoli manifestano i loro dubbi e fanno fatica a credere nella risurrezione di Gesù : Mt 28,17; Lc 24,41; Gv 20, 25-27.



**Il sepolcro vuoto e le apparizioni del risorto sono i due**

***elementi essenziali che vengono raccontati dai Vangeli, dato che il momento della risurrezione non viene visto da nessuno e la risurrezione è una Rivelazione , un intervento di Dio.***

La testimonianza delle donne è interessante dal punto di vista storico, quanto più si pensa che nella legge giudaica la testimonianza legale di donne non aveva valore. Perché mai la comunità primitiva avrebbe deliberatamente scelto di delegare la prima testimonianza a delle donne indebolendone così il valore, se questo non fosse vero? La corporeità di Gesù, sottolineata soprattutto in Luca e Giovanni, non va però intesa come semplice ritorno alla vita, alla pari di Lazzaro che può ancora morire. Inoltre i tratti di questa corporeità risorta lasciano intendere che non si tratta di una continuità storica nelle forme di un corpo materiale.

